

VENERDÌ 21 FEBBRAIO 2020: LODI EPICENTRO DELLA PANDEMIA.

PAOLO GALFIONE
Direttore Generale
Softwareuno

Zucchetti, azienda storica di Lodi, ha subito attivato un piano di sicurezza permettendo ai 6000 dipendenti delle proprie 50 società di lavorare in smartworking. Tra le aziende coinvolte, anche noi di Softwareuno ci siamo organizzati per dare la massima continuità di supporto ai nostri clienti, in prevalenza RSA che come sappiamo sono state colpite in maniera molto diversificata dall'emergenza. Contemporaneamente Zucchetti ha attivato una iniziativa di Solidarietà Digitale che - grazie all'aiuto del direttore della ASST di Lodi, Massimo Lombardo e di tutto il suo staff - ha permesso la creazione di una centrale operativa digitale per il Telemonitoraggio di pazienti Covid-19 a domicilio. Soprannominato TeleCovid, lo strumento creato da Zucchetti è stato adottato da più di 20 strutture ospedaliere e RSA e ha permesso di seguire più di 4000 pazienti a domicilio attraverso la raccolta di decine di migliaia di questionari sintomatologici e parametri vitali.

Sono state tante e importanti le testimonianze delle organizzazioni ([link tiny.cc/zcare-1](https://tiny.cc/zcare-1)) e dei pazienti ([link tiny.cc/zcare-2](https://tiny.cc/zcare-2)) grazie ai quali questa esperienza è stata per noi in Zucchetti estremamente significativa sia da un punto di vista umano e sanitario che da quello tecnologico e di sviluppo di competenze.

Da questa esperienza è nato il progetto di ZLife un sistema di Telemedicina in grado di supportare sia attività di Tele-monitoraggio che progetti di Tele-salute in cui una equipe di specialisti ingaggiano il paziente in un percorso di cura assegnandoli un Care Manager che lo aiuterà nella gestione della terapia e nella promozione di un adeguato stile di vita.

ZLife si pone all'interno di una serie di iniziative di sviluppo di sistemi di Telemedicina a cui sia il Ministero della Sanità che le Regioni stanno guardando con grande attenzione in una logica di progettazione post-Covid.

In realtà, negli ultimi anni le iniziative di Telemedicina sono state numerose, ma nella maggior parte dei casi limitate a sperimentazioni o funzionali a progetti finanziati che hanno avuto vita breve e circoscritta alla durata dei progetti. In sintesi, nel nostro Paese la Telemedicina non è ancora una disciplina consolidata che affianca e integra la medicina tradizionale. La Telemedicina è lo strumento ideale per garantire continuità delle cure e integrazione tra Ospedale e Territorio, attraverso modelli assistenziali innovativi incentrati sul cittadino che facilitano l'accesso alle prestazioni sul territorio.

Durante l'emergenza Covid-19, inoltre, Softwareuno ha sviluppato nuovi strumenti digitali per aiutare le strutture socio sanitarie a controllare la diffusione del virus, a monitorare la salute degli ospiti e a tenere aggiornati i loro familiari, i quali in base alle nuove regolamentazioni non potevano più accedere alla struttura per visitare i propri cari.

La prima iniziativa lanciata nell'ambito della solidarietà digitale è stata Portale Parenti. L'app è nata per dare una risposta concreta alla difficoltà dei gestori delle residenze per anziani e persone con disabilità, in particolare del Nord Italia, di garantire una costante e puntuale comunicazione alle migliaia di famiglie che, a causa dell'emergenza Covid-19, si sono trovate nell'impossibilità di visitare i propri parenti ospitati nelle diverse strutture.

IN ESTREMA SINTESI L'ARCHITETTURA DI ZLIFE È COMPOSTA DA:

1. Una CENTRALE OPERATIVA che permette alle organizzazioni sanitarie, tramite una interfaccia del PORTALE WEB di:

- Gestire i **pazienti** e i **professionisti**
- Aprire, gestire e chiudere dei Percorsi Diagnostici Terapeutici e Assistenziali (PDTA)
- Progettare individualmente, sulla base dei **bisogni del paziente**, un percorso di cura **personalizzato**.
- Effettuare **televisite**, aggiornare e visualizzare le informazioni della **cartella clinica**

2. Una applicazione per TABLET progettata per permettere in maniera semplice e intuitiva al paziente di:

- Comunicare facilmente con chi lo assiste attraverso un sistema di **videoconferenza**
- Monitorare il proprio stato di **salute** e le attività **terapeutiche**.
- Chiedere di essere assistito da remoto nell'uso dell'app (**teleassistenza digitale**)

Trattandosi di informazioni delicate, che hanno a che fare con la sfera della privacy personale, esse devono essere veicolate nella massima trasparenza e sicurezza, richiedendo pertanto canali appropriati. L'applicazione, facile e intuitiva, è suddivisa in alcune sezioni: area salute e attività con le principali informazioni dalla cartella socio sanitaria dell'ospite, chat dedicata per la comunicazione tra i familiari e la struttura, bacheca per la pubblicazione di news e informative di interesse generale. Familiari e tutori possono così accedere alle informazioni sulla salute dei loro cari, come la temperatura corporea e altri parametri vitali importanti, e alle attività del progetto individuale; attraverso la chat è inoltre possibile scambiare informazioni direttamente attraverso brevi messaggi o videochiamate.

Il secondo strumento che Softwareuno ha sviluppato è il Cruschetto per il monitoraggio dei sintomi

di Covid-19. Il sistema, semplice e immediato, è uno strumento a servizio del coordinatore e del direttore sanitario che hanno la necessità di tenere sotto controllo alcuni indicatori chiave basati sui sintomi di Covid-19, come i livelli di febbre e saturazione.

Il sistema è in grado di mostrare una panoramica aggiornata sugli ospiti che presentano temperatura superiore a 37 gradi o saturazione inferiore al 95%. Analizzando tali dati l'applicativo associa dei livelli di gravità ad ogni ospite, permettendo al coordinatore di monitorare i casi più critici. Per le organizzazioni multi-struttura, inoltre, è possibile avere una panoramica della situazione per ogni struttura, fornendo una overview, anche a livello geografico, della diffusione dei sintomi.

Maggiori informazioni disponibili all'indirizzo:
www.softwareuno.it